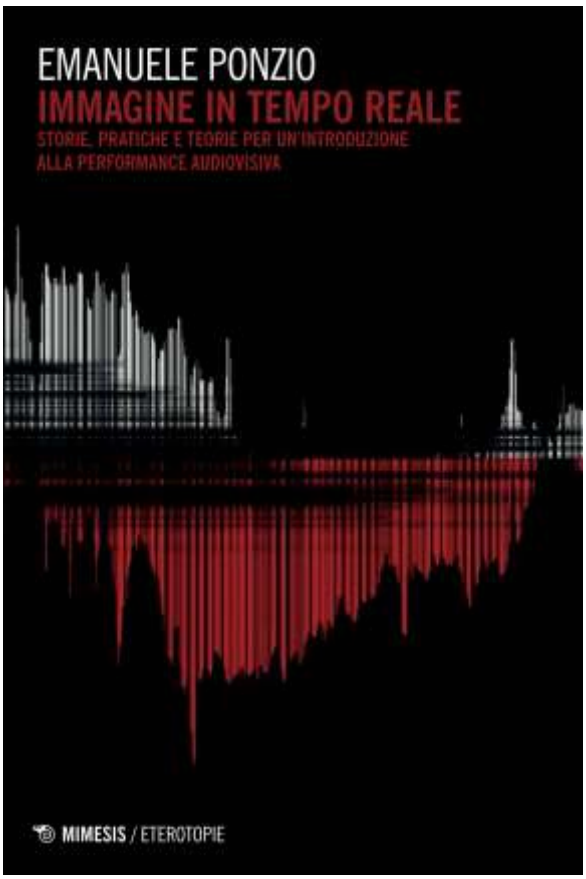
Emanuele Ponzio
***Immagine in tempo reale*,**
collana Eterotopie, Milano, Mimesis

Partendo dall'esperienza personale di VJ e videoartista, Emanuele Ponzio intraprende un percorso storico alla ricerca delle radici della performance audiovisiva. L'esplorazione si sofferma su alcune tappe cruciali quali: la pittura astratta dal suo tentativo di decifrazione delle note in colore alla relazione più ampia tra immagine pittorica e strutture musicali come la polifonia e il ritmo; gli esperimenti di pre-cinema dall'intrattenimento della lanterna magica alle forme d'arte della luce; il cinema sperimentale dalla sonorizzazione dal vivo di pellicole mute alla sincronizzazione audiovisiva di quelle sonore; il rapporto tra immagine televisiva e musica elettronica dalla video-arte al video-clip; la nascita della pratica di manipolare le immagini dal vivo dal Vjing al *Live Cinema*. Nel viaggio a ritroso l'autore ritrova parenti lontani in coloro che si sono interrogati sin dall'inizio del XX secolo sulle implicazioni tra arti visive e musica. Le aspirazioni a voler rendere visibile la musica attraverso processi metaforico/sinestetici, di traduzione e di profonda analogia con le regole della grammatica musicale, divengono le fondamenta per iniziare ad assemblare un'introduzione alle pratiche performative contemporanee audiovisive. È nell'esecuzione in tempo reale che l'arte visuale scopre la sua primaria comunanza con la musica e che profila la performance audiovisiva come arte del "qui ed ora", nel suo specifico carattere effimero ed aleatorio, e come "opera aperta" in quanto in continuo divenire.

Emanuele Ponzio, laureato in Psicologia Clinica presso l'Università di Urbino, ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università degli studi di Bari. Dal 2001 ha partecipato come artista multimediale a numerosi festival internazionali di arte digitale e musica elettronica.